

# REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE PARI OPPORTUNITA' E DELLE DONNE

## Art.1 FINALITA'

È istituita presso il Comune di Casali del Manco la Consulta delle pari opportunità e delle donne: un organismo permanente di consultazione con lo scopo di attuare il principio di uguaglianza, sancito dall'art.3 della Costituzione Italiana, per garantire la rimozione di ogni ostacolo che di fatto impedisce la piena realizzazione di pari opportunità, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra i due generi in tutti i luoghi decisionali sul territorio.

Tale consulta ha lo scopo, altresì, di rimuovere ogni forma di discriminazione o intolleranza diretta o indiretta, per il raggiungimento di una eguaglianza sostanziale. Garantisce, dunque, le libertà individuali, la parità delle persone senza discriminazione alcuna di sesso, di razza, di credo religioso, di età, di opinioni politiche, nonché di posizioni economiche e sociali.

## Art. 2 COMPITI

a) La Consulta Pari Opportunità e delle Donne assume iniziative e formula proposte in ordine alle finalità contenute nell' art.1.

Nello specifico essa:

- ⑩ promuove e cura la realizzazione di iniziative, il cui scopo sia la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita politica, sociale ed economica;
- ⑩ opera per consentire la massima integrazione delle culture e per respingere e rimuovere ogni forma di intolleranza diretta ed indiretta;
- ⑩ raccoglie e diffonde informazioni riguardanti la condizione dei soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e la condizione femminile;
- ⑩ favorisce la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne e la valorizzazione delle loro esperienze, attraverso funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta;
- ⑩ promuove e svolge indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione della donna sull'intero territorio comunale;

- ⑩ elabora proposte per la predisposizione di azioni che perseguano l'obiettivo della rimozione degli ostacoli che impediscono le pari opportunità tra uomini e donne, in campo economico, sociale, culturale e politico;
- ⑩ lavora per incentivare la formazione professionale delle donne e favorire il loro accesso nel mondo del lavoro, nonché promuovere azioni di sostegno all'imprenditoria femminile ai sensi dell'art. 52 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- ⑩ promuove azioni che incentivino e sostengano un maggior impegno politico delle donne;
- ⑩ sviluppa e promuove progetti ed interventi nel mondo della scuola, in stretta collaborazione con le istituzioni preposte, per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza di genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e multimediale.

b) In relazione al bilancio di previsione dell'Ente, la Consulta fornisce pareri e proposte, il cui scopo sia il potenziamento economico, sociale e culturale delle donne e dell'infanzia, anche in ordine alla prevenzione della violenza di genere e sui bambini.

In collaborazione con l'Assessorato competente:

- ⑩ promuove iniziative rivolte a prevenire comportamenti molesti o lesivi della libertà di espressione dei soggetti adulti e minori, o atteggiamenti che ostacolino lo sviluppo della personalità e l'affermazione dei diritti;
- ⑩ promuove iniziative che favoriscano la visibilità della cultura delle donne sia nel campo del sapere, sia in quello dei mestieri e delle professionalità;
- ⑩ promuove una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza del Comune;
- ⑩ favorisce la creazione di sinergie tra realtà e luoghi femminili;
- ⑩ sviluppa collegamenti con analoghi organismi degli altri comuni, provincia e regione;
- ⑩ esprime pareri richiesti dagli organi di governo del Comune su atti ed iniziative da questi promosse.

### **Art.3 ISTITUZIONE**

La Consulta Comunale delle Pari Opportunità e delle Donne è istituita dal Comune di Casali del Manco con deliberazione Consiliare n°..... in data .....

La Consulta è aperta all'apporto e alla partecipazione di qualsivoglia gruppo, associazione o rappresentanza di categoria che:

- ⑩ operi prevalentemente sul territorio di Casali del Manco;
- ⑩ sia ispirata e finalizzata all'effettiva attuazione dei principi di sostanziale

uguaglianza, con particolare attenzione alle categorie più fragili e alle donne;  
⑩ sia rappresentativa degli interessi e delle problematiche riguardanti il rispetto delle pari opportunità tra uomo e donne in qualsiasi ambito sociale.

## **Art.4 ORGANI**

Sono organo della Consulta:

- a) L'Assemblea
- b) Il Presidente.

L'Assemblea può operare sia collegialmente che costituita in Commissioni di lavoro. Queste ultime vengono istituite, con proprio atto, dall'Assemblea la quale, unitamente alla Costituzione, ne regola il funzionamento e la durata.

Sono componenti di diritto della Assemblea della Consulta, i rappresentanti dei vari gruppi, come indicato all'art.3 del presente regolamento.

La richiesta di adesione deve essere indirizzata al Sindaco.

Fanno parte dell'Assemblea, tre consiglieri comunali, di cui due designati dalla maggioranza ed uno dalla minoranza.

Ai lavori della Consulta potranno partecipare quelle realtà individuali o associative non componenti permanenti della stessa, che possono però portare un contributo alle specifiche tematiche in discussione.

## **Art.5 INSEDIAMENTO E CONVOCAZIONE**

La Consulta, dopo la riunione di insediamento convocata dal Sindaco o dall'Assessore/consigliere delegato, è convocata dal Presidente:

- a) di propria iniziativa
- b) su richiesta motivata della maggioranza dei componenti dell'Assemblea
- c) su richiesta del Sindaco o dell'Assessore/consigliere delegato.

La Consulta può stabilire annualmente un calendario per le proprie riunioni, ferma restando la possibilità di convocazione straordinaria nei modi che precedono.

## **Art.6 IL PRESIDENTE ED IL VICEPRESIDENTE**

Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati dal Sindaco con proprio atto, su

specifica indicazione dell'Assemblea effettuata nel corso del primo insediamento con apposita votazione.

Al Presidente sono attribuite le seguenti funzioni:

1. convoca e presiede l'Assemblea;
2. coordina il lavoro e le iniziative della Consulta;
3. rappresenta la Consulta con gli enti pubblici operanti nell'ambito del tessuto sociale;
4. relaziona annualmente all'Amministrazione Comunale, per iscritto, sulla attività e sulle proposte della Consulta.

In caso di assenza il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

**Disposizioni finali** Le riunioni avverranno presso la sede comunale o in locali messi a disposizione dall'amministrazione che si farà anche carico della logistica necessaria.

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere avanzate, per l'approvazione del Consiglio Comunale, dalla maggioranza assoluta dei componenti della Consulta.